

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 6 del 17 giugno 2015

Oggetto: disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - modalità di semplificazione procedurale relativa alla liquidazione delle spese tecniche sostenute oggetto di finanziamento.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Arno KOMPATSCHER, per Provincia Autonoma di Bolzano
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Luca DELLA BITTA, per la Provincia di Sondrio, in conferenza telefonica

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di indirizzo, di seguito denominato ODI, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse ha cessato la propria attività a far data dal 30 giugno 2014;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa, a cui spetta tra l'altro definire le modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente ODI e delle relative risorse, nonché assumere tutte le azioni necessarie per assicurare la piena attuazione degli interventi e dell'Intesa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa, che per i primi quattro anni ha sede presso la Provincia autonoma

di Trento, e a cui spetta anche lo svolgimento di un'azione generale di coordinamento della fase di attuazione dei progetti individuati e finanziati;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 9 dell'Intesa, la Regione o la Provincia autonoma di riferimento subentra in tutti i rapporti istituiti dall'ODI, secondo le modalità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2011, con i comuni finanziati sui bandi 2010-2011 e 2012 e di cui all'Avviso pubblico per le annualità 2010-2011 e all'Avviso pubblico per l'annualità 2012, rispettivamente approvati con deliberazioni dell'ODI n. 2 del 30 maggio 2011 e n. 4 del 30 marzo 2012;
- i rapporti giuridici tra l'ODI ed i singoli Comuni beneficiari di finanziamento sono disciplinati da specifici atti convenzionali, nei quali sono stabilite modalità di presentazione della documentazione inerente la realizzazione dell'opera anche ai fini dell'erogazione dei finanziamenti (articoli 6 e 11 dello schema degli atti convenzionali);
- con il punto 2) della deliberazione n. 1 del 24 ottobre 2014, il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa ha disposto di incaricare la Segreteria tecnica (paritetica), di individuare tra l'altro delle modalità di semplificazione procedurale per le comunicazioni riguardanti gli stati di avanzamento dei lavori (SAL), in particolare per quanto riguarda gli effetti sulla liquidazione delle spese, la nomina dei collaudatori o, in alternativa, di tecnici interni alle amministrazioni regionali anche tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 8, comma 4, ultimo periodo dell'Intesa, le tipologie di controllo a campione sia delle autocertificazioni, sia la realizzazione dei progetti;
- Con deliberazione n. 3 dell'11 febbraio 2015 sono state individuate delle modalità di semplificazione delle liquidazioni di finanziamenti concessi con gli avvisi 2010-2011 e 2012, nello specifico l'allegato A prevede per le richieste di liquidazione parziale la presentazione della documentazione relativa alla fase 2 così come individuata alla lettera c) del punto 1) della deliberazione del Comitato n. 1 del 24 ottobre 2014 e dall'Allegato B della deliberazione del Comitato n. 3 dell'11 febbraio 2015, consentendo la possibilità di liquidare le spese tecniche ammesse a finanziamento anche antecedentemente alla nomina del collaudatore (qualora previsto) e/o del direttore lavori;
- al fine di consentire una ulteriore semplificazione la Segreteria Tecnica (paritetica) nella riunione del 9 giugno 2015 ha provveduto a formulare una proposta per la liquidazione delle spese tecniche sostenute ed ammesse a finanziamento.

Ritenuto che:

- le modalità di semplificazione procedurale per le richieste di pagamento relative alle spese tecniche, debbano essere individuate, da un lato, ponendo in capo ai Comuni beneficiari la responsabilità nella tenuta della documentazione di dettaglio delle spese e, dall'altro, assicurando comunque al soggetto erogatore dei finanziamenti la disponibilità di elementi esaurienti a supporto dei provvedimenti di pagamento;
- tali modalità prevedono la possibilità di liquidazione delle spese tecniche ammesse a finanziamento relative sia alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera che ad altre spese di natura tecnica connesse alla progettazione, anche in assenza della documentazione relativa alla fase 2 così come individuata alla lettera c) del punto 1) della deliberazione del Comitato n. 1 del 24 ottobre 2014 ed dall'Allegato B della deliberazione del Comitato n. 3 dell'11 febbraio 2015, previa presentazione:

- a) del provvedimento del competente organo comunale di approvazione del progetto definitivo o esecutivo predisposto in conformità alle disposizioni di legge, in funzione alle spese tecniche oggetto di istanza di liquidazione;
 - b) del provvedimento del competente organo comunale riportante il riepilogo delle spese tecniche per le quali risulta emesso il relativo mandato.
- come previsto nell'Allegato A della delibera n. 3 dell'11 febbraio 2015, si mantenga la possibilità di liquidare le spese tecniche ammesse a finanziamento anche antecedentemente alla nomina del collaudatore (qualora previsto) o del direttore lavori;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2011, avente ad oggetto "Modalità di riparto dei fondi per lo sviluppo dei comuni siti nelle regioni Veneto e Lombardia confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano",

DELIBERA

- 1) di individuare le modalità di semplificazione procedurale per quanto riguarda le richieste di liquidazione di finanziamenti concessi con gli Avvisi pubblici 2010-2011 e 2012 relativamente alla liquidazione delle spese tecniche ammesse a finanziamento relative sia alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera che ad altre spese di natura tecnica connesse alla progettazione, previa la presentazione della seguente documentazione:
 - a) del provvedimento del competente organo comunale di approvazione del progetto definitivo o esecutivo predisposto in conformità alle disposizioni di legge, in funzione alle spese tecniche oggetto di istanza di liquidazione;
 - b) del provvedimento del competente organo comunale riportante il riepilogo delle spese tecniche per le quali risulta emesso il relativo mandato;
- 2) di consentire così come previsto nell'Allegato A della delibera n. 3 dell'11 febbraio 2015, la liquidazione delle spese tecniche ammesse a finanziamento anche antecedentemente alla nomina del collaudatore (qualora previsto) e/o del direttore lavori;
- 3) di dare atto che per la liquidazione di tale tipologia di spese non è necessaria la consegna degli elaborati di cui alla lettera c) del punto 1) della deliberazione del Comitato n. 1 del 24 ottobre 2014 ed all'Allegato B della deliberazione del Comitato n. 3 dell'11 febbraio 2015 relativi alla fase 2;
- 4) di dare atto che quanto deliberato nel presente atto prevale rispetto a quanto previsto nelle convenzioni relative alle annualità 2010-2011 e 2012 sostituendo quanto diversamente indicato nelle stesse per la liquidazione delle spese tecniche;
- 5) di stabilire che quanto disposto con la presente deliberazione si applica a decorrere dalla data della relativa pubblicazione, fatti salvi gli iter già avviati qualora essi risultino più favorevoli per il comune.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

– On. Roger De Menech -
f.to